

ENERGIA ESEMPLARE



Il 10 agosto 1921, a Dottigliano (Trieste), il Brigadiere dei Carabinieri Giovanni PICCHI, originario di Castelnuovo di Farfa (Rieti), e il Carabiniere Giovanni TODESCO furono esempio di ammirevole energia nell'affrontare quattro delinquenti armati. Nello scontro a fuoco che ne seguì il Brigadiere Picchi sacrificò la sua vita sull'altare del Dovero. Per l'esemplare ed energico eroismo furono decorati con la Medaglia d'Argento al Valor Militare. In particolare l'eroico

martire perché: "avuta notifica della presenza nel territorio di quattro malviventi autori di gravissimi delitti, pur sapendo di dover affrontare temuti malfattori armati, accorreva per cercarli con l'unico Carabiniere di cui disponeva. Rintracciati, li affrontò con notevole energia, ma nel momento in cui stava per trarli in arresto, fatto segno di improvviso fuoco da parte di costoro, cadde mortalmente ferito, generosa vittima del dovere".

Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO